

FONDAZIONE CRT

**BILANCIO
CONSUNTIVO
2020**

approvato dal
Consiglio di Amministrazione
in data 30 aprile 2021

**ORCHESTRA
DELLA TOSCANA**

T ■ TRÒ VERDI

Relazione al bilancio consuntivo 2020

Introduzione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 non si discosta strutturalmente dai precedenti, ma cambia totalmente nei contenuti numerici e non potrebbe essere altrimenti considerata l'emergenza da Sars Covid-19 che ha colpito il nostro Paese a febbraio 2020, emergenza che ha fortemente condizionato anche l'attività di tutto il mondo dello spettacolo.

In Toscana come in gran parte d'Italia le attività di spettacolo sono state interrotte il 4 marzo, alla vigilia di un'importante tournée che ORT aveva in programma in Germania. La ripresa dell'attività lavorativa è potuta riprendere solo il 16 giugno. Nei tre mesi e mezzo intercorsi l'orchestra e il teatro sono rimasti inoperosi a causa del divieto, tutte le produzioni e gli affitti programmati sono stati cancellati e al contempo la successiva programmazione di ORT è stata completamente riprogrammata in base alle norme sulla sicurezza che hanno limitato ampiamente sia la presenza del pubblico (200 al chiuso e 1000 all'aperto) che il repertorio artistico a causa del distanziamento necessario fra i professori d'orchestra. Al termine di un'estate comunque ricca di concerti eseguiti in tantissime località di tutte e dodici le province toscane, il superamento della barriera delle 200 presenze portata ad un terzo di capienza (500 per il Verdi), ha fatto sperare in un ritorno alla normalità tanto che è stata avviata una nuova stagione concertistica in abbonamento: "Intermezzi", curata dal M° Carusi delegato dal Consiglio di Amministrazione a seguito delle improvvise dimissioni del M° Battistelli avvenute a maggio. L'inaugurazione è stata il 29 settembre con la direzione del M° Rustioni che proprio in quei giorni ha dato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di Direttore artistico che il Consiglio di Amministrazione gli ha affidato con grande entusiasmo. Purtroppo tutto è stato interrotto il 23 ottobre dopo solo tre produzioni a causa della forte ripresa dell'emergenza e la proibizione degli spettacoli in presenza di pubblico. Da quel momento la Fondazione, fra le prime in Italia, si è adattata ad un nuovo format di produzione, ovvero il concerto in *live streaming* trasmesso sui canali social *youtube* e *facebook*. Questo tema, l'impatto che ha avuto sia sul personale interno che sulle collaborazioni esterne e sul bilancio, è approfondito nel corso della relazione con una apposita scheda illustrata anche da numeri e grafici. Preme sottolineare fin d'ora che il concerto in *streaming* ha poco in comune con il concerto in presenza, ma è un'opportunità sfruttata per ampliare gli strumenti di comunicazione, imparare nuove metodologie, soprattutto per tenere attiva e viva l'occupazione dell'orchestra e del personale tecnico del teatro, per mantenere vivo il rapporto con il pubblico.

Sono state cancellate ben tre tournée all'estero (Germania, Russia e Portogallo), nonché tutti i concerti previsti in Italia fuori dalla Toscana (Milano, Napoli, Como, Città di Castello), purtroppo non hanno potuto avere luogo le consuete attività di formazione all'ascolto e di diffusione della musica per i giovani e i giovanissimi, i concerti per le famiglie e i concerti della domenica mattina in collaborazione con l'Opera di Santa Croce.

Riepilogando brevemente, l'attività dell'Orchestra nel 2020 può essere suddivisa in quattro periodi e due diverse modalità lavorative: ordinaria a gennaio e febbraio, esclusivamente in *streaming* solistico da casa da marzo a metà giugno, dal vivo nel rispetto dei protocolli da metà giugno fino a metà agosto per poi riprendere dopo le ferie a settembre e terminare a fine dicembre. In quest'ultimo periodo e precisamente da fine ottobre le esecuzioni sono state esclusivamente riprodotte su piattaforma digitale, le prove e le riprese audio video si sono svolte regolarmente in teatro.

Il risultato finale dell'esercizio sotto il profilo economico chiude con un avanzo di 137.270,39 euro. Nonostante tutte le difficoltà di un anno straordinariamente infelice che purtroppo si sta riproponendo anche nel 2021, per il quinto anno consecutivo il bilancio d'esercizio si chiude con un risultato positivo. Ciò è stato possibile in particolare grazie al mantenimento del contributo ministeriale inalterato rispetto al 2019 e al contributo regionale che, seppure ridotto del 10%, ha permesso l'intensa attività sul territorio svolta nel primo bimestre e durante l'estate. Questi sostegni, al pari dell'accesso alla "cassa integrazione straordinaria", hanno coperto i forti investimenti necessari ad attivare i concerti sulle piattaforme digitali in modo da ampliare la diffusione della nostra offerta musicale, valorizzare qualitativamente l'archivio e gettare le basi per i prossimi nuovi progetti di diffusione a livello mondiale su piattaforme internazionali *ad hoc* con cui abbiamo aperto positivi contatti.

La riduzione del bilancio economico 2020 è stata poco di circa 20% rispetto al 2019 passando da 6 a 4,962 milioni di euro. Se escludiamo i costi e i ricavi straordinari irripetibili la diminuzione raggiunge il 23%.

Viceversa lo stato patrimoniale resta pressoché invariato rispetto allo scorso anno attestandosi a 17,397 milioni di euro.

ATTIVITA'

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

Nel 2020 a fronte dei 130 concerti programmati ne sono stati realizzati in presenza di pubblico 75, 14 sono stati i concerti prodotti *in streaming*: 11 a Firenze (10 al Verdi e 1 in Palazzo Medici Riccardi), 1 sulle Apuane *open air*, 1 a Monteriggioni (teatro) ed 1 ad Arezzo (auditorium) con il Coro Guido d'Arezzo che portano il totale a 89. Un numero ragguardevolissimo in rapporto ai mesi effettivi di lavoro che sono stati solo sette e mezzo (media 12 concerti/mese), peraltro inframezzati anche da alcune settimane di ricorso all'assegno ordinario del F.I.S. utilizzato nei periodi obbligati di minor produzione.

Inoltre, nel periodo di *lockdown* dal 5 marzo al 15 giugno sono stati inseriti sui canali social ben 47 concerti solistici realizzati dai nostri professori d'orchestra a casa. Una serie di attività coordinate dagli uffici Comunicazione e Sviluppo che hanno mantenuto vivi i contatti con il pubblico e gli abbonati creando un canale speciale riservato sul sito denominato "Premium" con il quale sono state intercettate molte donazioni.

Sono state cancellate ben tre tournée all'estero (Germania, Russia e Portogallo), nonché tutti i concerti previsti in Italia fuori dalla Toscana (Milano, Napoli, Como, Città di Castello), purtroppo non hanno potuto avere luogo le consuete attività di formazione all'ascolto e di diffusione della musica per i giovani e i giovanissimi, i concerti per le famiglie e i concerti della domenica mattina in collaborazione con l'Opera di Santa Croce.

Ovviamente sono stati molti gli artisti ospiti: direttori e solisti, nonché i professori d'orchestra aggiunti che hanno viste annullate, o per meglio dire rinviate le loro prestazioni professionali a causa della chiusura e del repertorio. La Fondazione fin da subito ha adottato un sistema di recupero per tutti i professori d'orchestra che in solo tre mesi di attività ha permesso di restituire a tutti i contratti perduti per circa trecento giornate lavorative. Anche per i direttori ed i solisti è stata adottata la stessa metodologia tant'è che ad oggi sono rimasti solo tre i contratti ancora da recuperare a fronte di una ventina di cancellazioni, due sono le produzioni con parecchie centinaia di biglietti già venduti che sono state riprogrammate a luglio prossimo a Fiesole (Ti racconto Don Giovanni) e in autunno al Verdi se recupererà la capienza (Richard Galliano). Inoltre i contratti a termine che erano in produzione al momento della sospensione forzata dell'attività il 4 marzo e successivamente a metà ottobre, sono stati rispettati e corrisposti quanto dovuto al personale. Con queste azioni di grande valenza sociale abbiamo sostenuto la forzata inattività dei lavoratori e dato ulteriore valore alla nostra Fondazione.

TEATRO VERDI

Anche la gestione del Teatro Verdi ha seguito le stesse sorti dell'ORT, ma purtroppo dal 1 marzo 2020 ancora oggi non è ripresa l'attività di affitto e ospitalità di spettacoli terzi. Probabilmente questa gestione non riprenderà prima del 2022 in considerazione dei limiti imposti alla capienza originaria (200 o 500 posti a fronte dei 1500 disponibili) che impedisce alle compagnie teatrali di produrre gli spettacoli i cui costi sono coperti dalla vendita dei biglietti e dagli sponsor.

Si segnala che la ridotta capienza dovuta al distanziamento in occasione degli spettacoli in presenza di pubblico aumenta i costi del personale, infatti, per rispettare il protocollo di sicurezza è necessaria la presenza di almeno cinque maschere in più in organico rispetto al passato quando si registrava il tutto esaurito.

Approfittando della situazione e per favorire il rispetto del protocollo di sicurezza, fin da giugno l'orchestra ha effettuato la sua attività in platea sia per le prove che i concerti in presenza e le registrazioni. Infatti il primo settore di poltroncine è stato smontato appositamente per ospitare in distanziamento gli organici orchestrali, sono stati utilizzati ingressi alternativi più ampi, proibito l'utilizzo dei camerini e utilizzato il palcoscenico come deposito delle custodie e accesso in sala in occasione degli spettacoli.

Per dare un'idea precisa di quale sia stato l'impatto dell'emergenza sull'attività e l'utilizzo del Teatro Verdi, nell'elenco che sotto descrive le attività svolte durante l'anno, il primo numero si riferisce al 2020 e il successivo al 2019 che è stato un anno di ordinaria attività. Nel 2019 le giornate di utilizzo reale del teatro furono 235 per circa 125.000 spettatori, nel 2020 a fronte di solo 132 giornate di utilizzo, gli spettatori sono stati 38.879 (la capienza da metà giugno era ridotta a 200 e da metà settembre portata a 490).

Ecco il dettaglio:

- 60 - 82 giornate esclusive di prove d'orchestra dell'ORT;
- 24 - 20 concerti sinfonici dell'ORT;
- 6 - 0 concerti in streaming ORT;
- 2 - 16 spettacoli musicali dell'ORT dedicati agli studenti;
- 1 - 3 spettacoli di teatro musicale dell'ORT dedicati alle famiglie (sabato pomeriggio);
- 23 - 73 spettacoli di prosa, commedia e musical (Antico Teatro Pagliano);
- 1 - 22 concerti di musica pop (PRG, Live Nation, Musicus Concentus);
- 0 - 8 performance di balletto e danza;
- 12 - 12 eventi occasionali misti
- 3 - 9 giornate di pre-montaggio.

Di seguito un breve riepilogo degli anni precedenti: 242 nel 2010, 241 nel 2011, 257 nel 2011, 251 nel 2012, 250 nel 2013, 259 nel 2014, 251 nel 2015, 218 nel 2016 e 230 nel 2017 e nel 2018.

AUDIENCE DEVELOPMENT GIOVANI

Tutte le attività rivolte ai giovani hanno purtroppo subito uno stop che ad oggi non è ripreso. La proibizione delle presenze in teatro e delle uscite scolastiche hanno fatto sì che venissero meno i progetti di formazione all'ascolto nelle scuole superiori e che si svolgessero le produzioni di teatro musicale destinate ai più piccoli come Le Chiavi della Città e I sabato pomeriggio in Famiglia. Sono allo studio nuove forme di interazione con i giovani, ma la scelta per il momento è stata quella di escludere proposte di fruizione *on line* in considerazione del ricorso scolastico alla DAD.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

A causa della normativa di sicurezza non è stato possibile realizzare la terza edizione di Youth Orchestra Youth ORT (Yo-Yo) che viceversa riproporremo per l'autunno 2021.

E' stato presentato al Ministero della Cultura un progetto speciale in *partnership* con la Fondazione Guido d'Arezzo che prevede il coinvolgimento di giovani professori d'orchestra e coristi under 35 da impegnare in un percorso di formazione finalizzato all'occupazione.

Tabella n. 1 – Distribuzione dell'attività artistica nel triennio 2018/2020

CAPOLUOGO E PROVINCIA	CONCERTI			SPETTATORI			MEDIA SPETTATORI/CONCERTO		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
FIRENZE Città	35	35	30	20.619	22.372	9.813	589	639	327
Provincia	27	24	17	4.080	4.656	3.991	151	194	222
Tot. Comuni	11	10	8						
AREZZO Città	1	5	3(*)	550	934	550	550	187	275
Provincia	5	5	2	1.146	798	512	229	160	256
Tot. Comuni	4	5	3						
GROSSETO Città	1	1	/	938	70	/	938	70	/
Provincia	3	2	1	601	315	155	200	158	155
Tot. Comuni	4	3	1						
LIVORNO Città	1	1	1	316	305	760	316	305	760
Provincia	8	8	/	2.343	2.053	/	292	257	/
Tot. Comuni	3	3	1						
LUCCA Città	1	/	/	624	/	/	624	/	/
Provincia	2	4	2	769	1.407	756	385	352	252
Tot. Comuni	3	4	2						
MASSA Città	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Provincia	4	2	1(*)	771	218	/	193	109	/
Tot. Comuni	3	2	/						
PISA Città	3	3	2	2.181	1.625	666	727	542	333
Provincia	/	2	/	/	1.000	/	/	500	/
Tot. Comuni	1	3	1						
PISTOIA Città	1	1	/	562	682	/	562	682	/
Provincia	1	1	3	125	159	290	125	159	97
Tot. Comuni	2	2	2						
PRATO Città	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Provincia	4	5	1	288	616	140	72	123	140
Tot. Comuni	1	2	1						
SIENA Città	3	1	/	688	287	/	229	287	/
Provincia	7	9	7(*)	1.271	1.594	1.152	182	177	230
Tot. Comuni	5	6	5						
TOTALI generali	107	109	70	37.872	39.091	18.785	354	359	276
Capoluoghi	46	47	36	26.478	26.275	11.789	576	559	337
Altre località Comuni	61	62	34	11.394	12.816	6.996	187	207	212
	37	40	25						
SPETTACOLI PER LE SCUOLE	22	15	2	5.757	3.869	286	262	258	143
SPETTACOLI PER LE FAMIGLIE	3	3	1	3.080	2.959	368	1.027	986	368
CONCERTI IN STREAMING (visualizzazioni ottobre-dicembre)	/	/	11	/	/	/	/	/	/
CONCERTI FUORI REGIONE	11	9	2	5.936	5.042	832	540	560	416
CONCERTI ALL'ESTERO	1	3	/	1.000	4.374	/	1.000	1.458	/
LIRICA PER TEATRI DI TRADIZIONE	23	14	4	14.673	10.695	1.818	638	764	455
TOTALI GENERALI DISTRIBUZIONE	167	153	79	68.318	66.030	22.089	409	431	287
TOTALE STREAMING ORCHESTRA	/	/	11	/	/	/	/	/	/
TOTALE STREAMING DA CASA	/	/	47	/	/	/	/	/	/

(*) 1 concerto per piazza eseguito per streaming non in presenza di pubblico

COMUNICAZIONE

L'attività dell'orchestra e quella del teatro nel 2020 si sono fermate da marzo a metà giugno. Hanno avuto una breve ripresa in estate (tre produzioni al Verdi il resto fuori in Toscana), per poi riprendere in autunno e poi bloccarsi di nuovo.

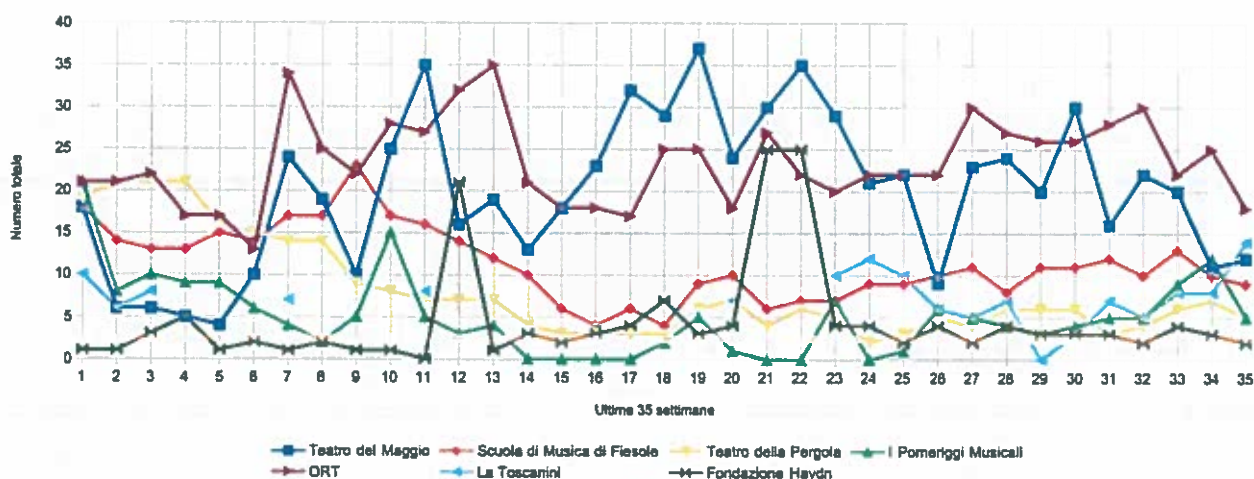
In questa fase non c'è stata la possibilità di avere il pubblico in presenza (teatri chiusi), ma abbiamo inaugurato una stagione di concerti trasmessi in streaming. Ad oggi sono stati 14 (13+1). A questi si aggiungono il concerto di riapertura del 19 giugno diretto da Daniele Rustioni, andato poi in onda sul canale Classica HD della piattaforma Sky nel novembre di quest'anno insieme ad un documentario anch'esso prodotto da ORT.

In quest'anno molto difficile abbiamo tenuto vivo il legame con l'esterno anche in assenza di fatto di una vera e propria attività regolare. Gli streaming sono stati senza dubbio un elemento importante, ma molto è stato fatto in comunicazione.

Questi due diagrammi fanno vedere il numero di post settimanali fatti e le interazioni derivate (spesso in assenza di attività musicale) da noi e da alcune strutture di riferimento. Si riferiscono a Facebook che non è certo un elemento che può dare una risposta definitiva, ma è l'unico che può esprimere dei numeri e dunque rappresentare un parametro.

Nel primo diagramma ci sono i post prodotti (notizie) nelle ultime 35 settimane, escludendo il primo mese, dall'inizio della pandemia alla fine del 2020.

Siamo quelli che hanno prodotto di più anche rispetto al Maggio (823 post contro 697); di sicuro non c'è paragone con tutte le altre strutture a noi assimilabili cittadine (Pergola, Scuola di Fiesole e MMF) e



nazionali di categoria come la Toscanini di Parma, I Pomeriggi di Milano e la Haydn di Bolzano.

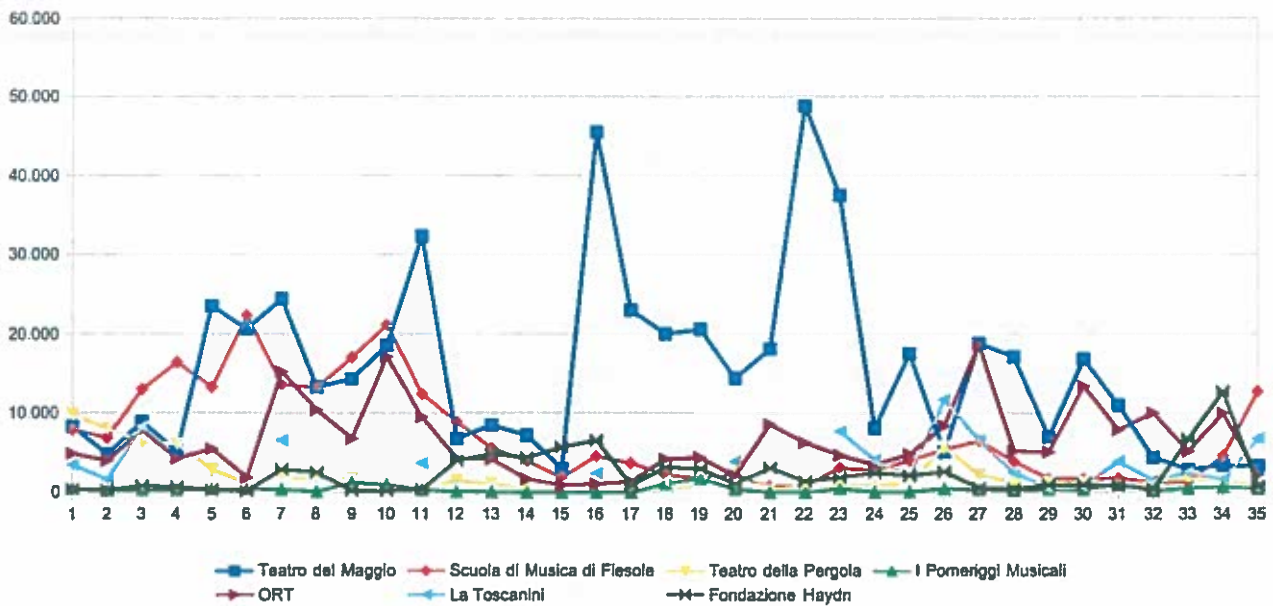
I dati di altri soggetti sono stati omessi (seppur monitorati) perché tutti molto più bassi.

Siamo la Fondazione che ha prodotto più comunicazione di tutte in Italia!

Vediamo le interazioni.

Per interazione si intende ogni contatto, ogni like, ogni condivisione, ovvero avere interagito in qualsiasi modo attivamente con il post.

Qui appare evidente come il Maggio abbia un risultato diverso, ma va messo in relazione con il numero dei followers che seguono la pagina fb che è circa 3 volte e mezzo il nostro. Anche qui comunque in termini assoluti ce la caviamo bene con circa 225 mila interazioni contro le loro 534 mila (la metà), molte di più però delle circa 80 mila realizzate da Toscanini e Haydn.



Attenzione, non è una prova di forza. Quanto sopra serve a dimostrare l'efficacia di un metodo che tiene in conto anche tutto quello che sta intorno al momento concerto. È affermare la necessità di andare oltre il consueto nella descrizione della propria attività e, in altri termini, del valore premiante dell'originalità (oltre che del lavoro).

L'attività di streaming ci ha portati ad un diverso livello di conoscenza del nostro "prodotto" e ad un nuovo modo di creare opportunità in una situazione negativa straordinaria. Dobbiamo infatti guardare alla pubblicazione dei nostri audio video sulle piattaforme digitali, non solo in quanto utili a raggiungere il nostro pubblico e potenzialmente il pubblico mondiale, ma anche come l'opportunità di avere a disposizione in archivio materiale di alta qualità da utilizzare per la diffusione su canali televisivi specializzati (abbiamo sottoscritto un accordo con RAI5 per sei concerti che in primavera verranno trasmessi sul loro palinsesto, un concerto è stato già trasmesso su Classica HD di Sky), su piattaforme digitali specializzate a pagamento (contatti in corso che stiamo definendo), su una piattaforma digitale canadese specializzata sulla classica che ha l'esclusiva in 11 Paesi del mondo (escluso Italia e Giappone), infine per creare un'etichetta ORT che ci permetterà la distribuzione con le riviste specializzate piuttosto che un'ampia diffusione presso le più importanti agenzie di management internazionale per favorire future tournée all'estero.

Abbiamo a disposizione molti altri dati relativi al lavoro svolto nel corso dell'anno per promuovere il sito della Fondazione nonché a fronte della programmazione inserita sui palinsesti di Youtube e Facebook. I dati sono tanti ed interpretabili in modi diversi, abbiamo realizzato delle tabelle di raffronto per comprendere meglio il lavoro realizzato e lo sviluppo ottenuto, non le riportiamo in questo contesto, ma saranno presentate in un documento a parte esclusivo.

BILANCIO

Per l'analisi sintetica di raffronto fra il bilancio consuntivo 2020 e gli esercizi precedenti si rimanda alle tabelle e ai grafici esposti nel corso della relazione che permettono una visione dettagliata degli scostamenti economici avvenuti nell'ultimo quinquennio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le voci dell'attivo e del passivo sono organizzate in gruppi omogenei idonei a individuare la natura dell'importo corrispondente documentato agli atti della Fondazione. Crediti e debiti sono altresì classificati in base al principio temporale della scadenza. Il Netto evidenzia in dettaglio il fondo di dotazione con le rispettive provenienze delle quote versate a questo titolo dagli Enti fondatori, nonché le riserve. Il totale delle attività si attesta a 17.421.936,13 euro, le passività ammontano a 10.623.012,10, il netto (fondo di dotazione e riserva) è pari a 6.798.923,98 euro. Dalla somma algebrica degli importi di cui sopra deriva l'avanzo di esercizio di 137.270,39 euro.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

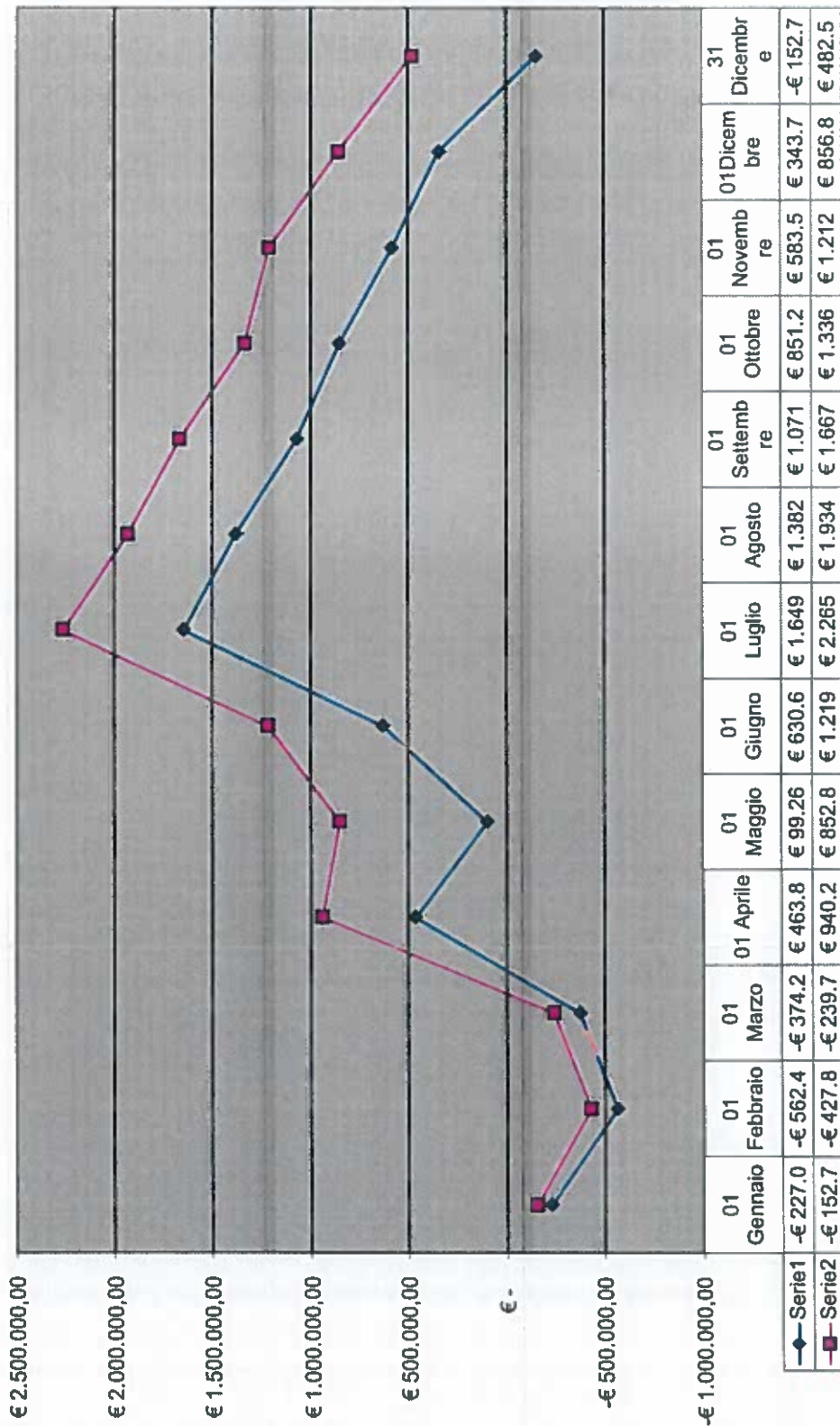
Non ci sono state nel 2020 variazioni in aumento diminuzione significative fatto salvo i casi in cui si è proceduto con l'ammortamento diretto in considerazione della classificazione quali oneri pluriennali che non hanno dato luogo ad accantonamenti al fondo di ammortamento diminuendo il loro valore direttamente all'origine. Ricordiamo che la parte più importante di questo capitolo è composto dal patrimonio immobiliare di proprietà della Fondazione: il Teatro Verdi, la sede legale e operativa di via Verdi 5 e l'appartamento di via Pandolfini 14 a Firenze per il totale di 11,6 milioni di euro.

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Al termine dell'esercizio le consistenze bancarie sono in positivo non avendo avuto la necessità, a differenza degli anni passati, di fare ricorso al credito bancario con anticipazioni consistenti e durature. Tale circostanza è dovuta alla riduzione dell'attività e all'anticipazione della liquidazione dell'anticipo del contributo da parte del Ministero.

Dall'esame della Tabella 2, si evince chiaramente il trend che ha caratterizzato l'andamento finanziario del conto corrente nel 2020, un andamento totalmente diverso dal passato a causa dell'inattività per oltre tre mesi che ha diminuito sia le entrate che le uscite di cassa. Anche i fondi recuperati tramite la cassa integrazione (FIS) hanno contribuito al saldo positivo così come i tempi di liquidazione ministeriali più celeri del solito.

Tabella n° 2 - Andamento finanziario bancario del 2020 (rosso) e del 2019 (nero)
(in migliaia)



DEPOSITI CAUZIONALI

Riepiloga i crediti regolarmente documentati a fronte di depositi per utenze e cauzioni.

CREDITI PER CONTRIBUTI

Questo capitolo è rappresentato da crediti verso enti pubblici e la Fondazione CRFirenze di competenza del 2020. Tutti i crediti sono stati incassati entro il 31 marzo scorso.

CREDITI DIVERSI

Si riferiscono in particolare a cospicui importi anticipati al personale in conto futuro aumento contrattuale che andranno ad esaurirsi nel corso degli anni futuri.

CREDITI PER INCASSI E ABBONAMENTI CONCERTI

Vi sono rappresentati i crediti rimasti in deposito presso le biglietterie dei teatri fuori sede, derivanti dall'emissione di documenti assoggettati a IVA a fronte di sbigliettamento. Sono sospesi a causa della pandemia e in attesa di recupero nella futura programmazione.

CLIENTI

Riepiloga i crediti regolarmente fatturati per prestazioni concertistiche e per l'affitto del teatro. Larga parte dei crediti sono stati incassati nel primo trimestre del nuovo esercizio.

ERARIO

Per crediti nei confronti di IVA e INAIL.

RISCONTI ATTIVI

Evidenzia i costi anticipati di competenza del prossimo esercizio 2021.

CREDITI TFR VERSATI PRESSO TERZI

Questa voce evidenzia la scelta (obbligata) della Fondazione di versare il TFR presso l'INPS a fronte del debito maturato nei confronti dei dipendenti che non hanno optato per un fondo proprio. Quanto sopra ha avuto inizio dall'entrata in vigore della legge dispositiva (2007) la quale prevede l'impossibilità di trattenerli in azienda, come avveniva in precedenza, quando si superano i 50 dipendenti. Tale importo ha raggiunto 1,345 milioni. Ciò contribuisce a diminuire la disponibilità finanziaria della Fondazione che versa regolarmente circa diecimila euro mensili nelle casse dell'Inps. Al contempo si registra un sensibile calo del fondo in azienda a seguito dei pensionamenti avvenuti nell'anno.

PASSIVITA'

ERARIO ED ENTI PREVIDENZIALI

Riepiloga tutti i debiti nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali (INPS, PREVINDAI, IRPEF e fondi dipendenti tfr) maturati nel mese di dicembre con gli stipendi e i compensi del personale e verso le gestioni tfr per l'esercizio 2020.

Gli importi di natura previdenziale sono stati regolarmente liquidati il 16 gennaio e il 16 febbraio scorsi, nei termini di legge. La Fondazione è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. L'IRPEF relativa agli esercizi 2015 e 2016 è stata regolarmente rateizzata e viene liquidata secondo il piano di ammortamento concordato che scadrà nel 2025.

DEBITI TRIBUTARI

Ne fa parte l'IRAP di competenza dell'esercizio.

CREDITORI DIVERSI

Comprende esclusivamente gli stipendi del personale relativi al mese di dicembre 2020 regolarmente liquidati il 10 gennaio scorso.

DEBITI DIVERSI

Comprendono le fatture da pervenire, debiti verso condomini, carte di credito e ratei attivi oltre alle trattenute sindacali.

RATEI PASSIVI

I ratei riguardano principalmente i debiti maturati nei confronti del personale dipendente per il premio di risultato e la quattordicesima relativi al 2020. Tali importi verranno liquidati alle scadenze prestabilite contrattualmente nel corso del 2021: aprile e giugno.

FORNITORI

Riguarda esclusivamente le fatture contabilizzate e di competenza dell'anno 2020 con pagamento in sospeso che è stato o verrà effettuato nel corso del primo semestre 2021.

REGIONE TOSCANA PER FONDO DI ROTAZIONE L.R. 64/2006

Il debito evidenziato è relativo all'anticipazione ottenuta sul contributo ministeriale 2015 la cui scadenza di rimborso a novembre 2016 fu prorogata dalla Regione a fine 2017 con provvedimento legislativo. Anche alla nuova scadenza la Fondazione non fu in grado di restituire il debito per mancanza di risorse avendo dovuto restituire le rate previste per il mutuo del Teatro che viceversa la Regione si era impegnata a coprire periodicamente con contributi ad hoc. Ad agosto 2018 la Regione ha deliberato la restituzione del debito in tre rate non accettando le proposte fatte dalla Fondazione tendenti ad escludere quest'ipotesi tramite la concessione parziale o totale di quote di proprietà del Teatro Verdi. La prima rata di 300.000 euro è stata liquidata a fine dicembre 2018, la seconda di pari importo avente scadenza a fine 2019 è stata ulteriormente rinviata con al 31 dicembre 2020 con un provvedimento deliberativo della GR. La liquidazione non è stata effettuata per permettere alla nuova Giunta Regionale di valutare l'istanza di rateizzazione almeno decennale che permetterebbe alla Fondazione di non accendere un mutuo di finanziamento.

DEBITI A MEDIO TERMINE

Il capitale residuo del mutuo ipotecario al 31 dicembre 2020 scende al di sotto del milione a fronte degli originari 3 milioni utilizzati per integrare l'acquisto del teatro Verdi di Firenze. Dopo la moratoria dei versamenti ottenuta nel 2016 il mutuo cesserà l'esistenza il 31 dicembre del 2025 liberando circa 190.000 euro annui di liquidità.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Al pari delle immobilizzazioni e degli ammortamenti anche i fondi sono stati opportunamente suddivisi fra quelli derivanti da immobilizzazioni imputabili al patrimonio istituzionale (immobili), all'attività dell'ORT e a quella del teatro Verdi. Il totale dei fondi di ammortamento a seguito della rivalutazione degli immobili effettuata nel 2008 è superiore al 30% delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio. Da rilevare che il totale delle immobilizzazioni materiali, escluso gli immobili di proprietà, è pressoché totalmente ammortizzato pareggiando i relativi fondi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO DEL PERSONALE

Il fondo trattamento fine rapporto depositato in Fondazione risale a prima dell'entrata in vigore della nuova normativa ed è stato adeguato tenendo conto della rivalutazione di legge e delle liquidazioni effettuate durante il corso dell'anno. Del TFR versato in Inps abbiamo già descritto in precedenza l'aspetto finanziario negativo e la sua forte crescente consistenza.

FONDI DI ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE

Il fondo svalutazione crediti è iscritto nella misura prevista dalla legge in rapporto al valore dei crediti al 31 dicembre. Il fondo di accantonamento dell'immobile di via Pandolfini è stato costituito a seguito della relazione fattaci pervenire dal nostro legale che segue il contenzioso con gli eredi che hanno fatto ricorso alla donazione. Infatti seppure l'avvocato ritenga che ci siano buone probabilità di vittoria (la causa sarà discussa il prossimo maggio con la perizia del CTU disposta dal Giudice), essendo il valore di iscrizione dell'immobile a bilancio pari a 600.000 euro, ha ritenuto opportuno accantonare un terzo al fondo. Si precisa che l'importo totale era già stato a suo tempo assoggettato ad imposte.

NETTO

FONDO DI DOTAZIONE E RISERVA

Il valore nominale del fondo per la parte relativa agli apporti capitale dei soci costituenti è di € 5.273161,55. Nel 2008 si procedette alla rivalutazione degli immobili di proprietà della Fondazione ai sensi dell'ex D.L. n. 185/2008 come convertito e successive modifiche, creando un fondo disponibile (solo numerico) all'assorbimento patrimoniale dei disavanzi degli esercizi maturati a quella data. Questo fondo negli anni è stato prima utilizzato parzialmente a copertura di costi straordinari una tantum registrati negli esercizi successivi al 2009 fino al 2015, poi reintegrato a seguito dei positivi risultati di gestione verificatesi nell'ultimo quinquennio. Il fondo al 31 dicembre è pari a 1.525.761,93.

Il netto complessivo è pertanto pari a 6.798.923,48 euro.

CONTO ECONOMICO

Il "peso" dei contributi pubblici all'interno dei ricavi, in virtù dello stravolgimento della programmazione e della mancanza quasi assoluta per sei mesi di attività presso terzi, è enormemente aumentato rispetto al 2019 passando dal virtuoso 68,2 al 78,6% del totale del totale. Dobbiamo altresì considerare che anche le componenti straordinarie positive sono di provenienza pubblica trattandosi di sostegni all'occupazione (FIS) e recovery aziendali. Tenendo conto di quanto sopra il peso dei contributi pubblici salirebbe addirittura all'83% del totale dei ricavi dell'esercizio. Una percentuale mai riscontrata prima d'ora che fornisce l'esatta dimensione del "disastro" economico causato dall'emergenza pandemica e ci porta a riflettere sul futuro delle imprese culturali del nostro Paese.

L'andamento dei costi e dei ricavi totali è graficamente documentato dalla tabella n. 3, in tabella n. 4 si evidenzia il riparto dei ricavi legato alla sola attività concertistica.

RICAVI

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

La sovvenzione ordinaria dello Stato è rimasta uguale all'anno precedente in ragione della legge che ha stabilito di assegnare alle Istituzioni sovvenzionate tramite il Fondo Unico dello Spettacolo, lo stesso contributo del 2019 in considerazione del grave stato di crisi determinato dalla pandemia. Quanto sopra è anche già stato liquidato a prescindere dall'attività effettivamente svolta che verrà rendicontata al Ministero insieme a quella che sarà eseguita nell'anno in corso. E' inoltre stato assegnato e liquidato un contributo straordinario supplementare di 18.498,00 euro per l'attività concertistica che l'ORT avrebbe dovuto svolgere in Germania i cui costi di trasporto aereo erano già stati sostenuti dalla Fondazione. Il contributo regionale è diminuito del 10% (percentuale andante di riduzione di tutti i contributi assegnati alla cultura) a 1.620.000, a ciò si somma il contributo di 25.000 euro per le manifestazioni del 25 aprile che sono state reindirizzate a sostegno dell'attività *in streaming*. Il Comune di Firenze ha ridotto il contributo da 52,5 a 30.000,00 euro, a ciò si devono però sommare un contributo di recovery per il teatro di 15.000 euro e 3.500 euro per la partecipazione all'Inverno fiorentino con tre concerti trasmessi *on line* a dicembre. Il contributo della Città Metropolitana è aumentato da 40.000,00 a 100.000,00 euro, premia finalmente l'attenzione che l'attività dell'ORT pone al territorio con tanti progetti coinvolgenti e di qualità.

PROVENTI DI GESTIONE

I proventi di gestione sono distinti in base alla loro provenienza fra quelli direttamente derivanti dall'attività istituzionale e quelli relativi alla gestione del teatro.

Merita di essere sottolineato che in solo due mesi di vera attività in presenza con sbigliettamento e abbonamenti (gennaio e febbraio), gli incassi risultino essere stati pari al 52% del totale dell'anno precedente. Questo è il frutto dell'ottima fidelizzazione del pubblico di spettatori che in altissima percentuale ha voluto "donare" alla Fondazione la quota di abbonamento sospesa e/o i biglietti non utilizzati. Un gran bel lavoro dell'Ufficio Sviluppo e della Comunicazione che hanno lavorato insieme offrendo alle persone sia la scelta del rimborso che dello sconto futuro, ma che ha visto prevalere la donazione. Di ciò siamo molto fieri e grati a tutti i nostri spettatori per il loro sostegno morale oltre che economico.

I contributi da imprese private costituiscono anch'essi una nota positiva avendo superato del 10% la quota di introiti del 2019. Ciò grazie all'incremento del contributo della Fondazione CRFirenze che ha riportato il contributo a 150.000 euro mantenendolo tale nonostante la netta diminuzione dell'attività.

In tempi normali i proventi derivanti dalla gestione del Teatro Verdi concorrono alla copertura delle spese dirette dell'esercizio, comprese quelle relative all'importante utilizzo che ne fa l'orchestra per la preparazione delle proprie produzioni concertistiche. Purtroppo nel 2020 gli affitti per l'ospitalità di spettacoli di terzi è limitata ai mesi di gennaio e febbraio che come di consueto sono stati utilizzati al massimo, ma che hanno prodotto poco più di un quarto del 2019.

Tabella n. 4 - Andamento dei ricavi dell'attività concertistica (escluso la gestione del teatro) nel quinquennio 2016 - 2020



PROVENTI DIVERSI

Anche le componenti di questo capitolo sono state suddivise in relazione alla loro destinazione, comprendono poste straordinarie (insussistenze del passivo e sopravvenienze attive in particolare) ed entrate minori derivanti da attività connesse alle due principali. Il rimborso dei Vigili del Fuoco è una partita di giro essendo anticipati dalla Fondazione (proprietaria dell'immobile) e fatturati alle Compagnie teatrali ospiti, con i relativi costi iscritti fra le spese di produzione del teatro.

COMPONENTI STRAORDINARIE

In questa voce sono stati compresi i rimborsi dell'INPS per l'assegno ordinario del Fondo Integrazione Salariale a fronte di circa venticinque settimane di cassa integrazione utilizzate fra marzo e dicembre (195mila euro). Vi sono inoltre circa 20mila euro ottenuti come contributo a fondo perduto dall'Agenzia delle Entrate.

COSTI

SPESA DEL PERSONALE

Questo capitolo rappresenta il 78,1% dei costi, percentuale pari a quella del 2019, ma con una riduzione effettiva di 850.000 euro rispetto allo scorso anno.

Al suo interno il capitolo è suddiviso nelle tre consuete aree di classificazione del personale: artistica, tecnica e amministrativa; l'area tecnica ulteriormente ripartita in base alla missione: a) concertistica: direzione generale e raccolta fondi, direzione artistica, contabilità e personale, comunicazione e segreteria, area tecnica al seguito dell'orchestra; b) gestione del teatro: custodia e ospitalità, personale di sala e di palcoscenico.

Il personale in forza alla Fondazione al 31 dicembre 2020 era il seguente:

attività istituzionale concertistica

- 37 professori d'orchestra a tempo indeterminato (di cui 2 part time),
- 1 tecnico a tempo indeterminato che si occupa esclusivamente dell'orchestra in sede e decentramento,
- 14 in ufficio di cui 3 part-time così suddivisi: Direzione generale: 1 direttore generale con contratto da dirigente d'azienda a tempo indeterminato, 1 collaboratore fundraising (contratto professionale), 1 addetto alla contabilità del personale, 1 segretaria direzionale; Comunicazione: 1 direttore (contratto professionale), 2 assistenti (di cui 1 part time); Direzione artistica: 1 direttore artistico (contratto professionale), 1 Coordinatore (contratto professionale), 1 funzionario, 1 ispettore d'orchestra/archivista, 1 segreteria (p/t); Amministrazione: 1 responsabile e 1 assistente (p/t).

Il contratto di lavoro adottato per il personale che svolge prevalentemente o esclusivamente l'attività istituzionale concertistica è il CCNL delle Fondazioni liriche e sinfoniche con integrativo aziendale. Si segnala che il contratto integrativo aziendale è stato rinnovato in diminuzione per andare incontro alle esigenze (ridotte) del bilancio a partire dal 1° gennaio 2017 ed è stato ulteriormente prorogato di un anno a causa dell'emergenza, con scadenza al 31 dicembre 2021.

attività di gestione del teatro Verdi

- 1 custode con contratto part-time a tempo indeterminato,
- 1 responsabile di sala con contratto a tempo indeterminato,
- 1 capo macchinista con contratto stagionale a tempo indeterminato (8 mesi),
- 2 macchinisti con contratto stagionale a tempo indeterminato (8 mesi) parzialmente utilizzati anche per l'attività istituzionale nel periodo extra teatro,
- 1 capo elettricista con contratto stagionale a tempo indeterminato (8 mesi),
per tutto il personale che svolge l'attività in teatro il contratto di lavoro adottato è il CCNL per gli impiegati e i tecnici dipendenti dai teatri.

Le giornate lavorative del personale retribuite ai fini contributivi dalla Fondazione per eseguire l'attività realizzata sono ovviamente diminuite rispetto all'anno precedente del 10% per un totale di 18.810 (- 2.056), il numero più basso degli ultimi dieci anni.

Questo il trend degli anni precedenti: 20.866 nel 2019, 20.600 nel 2018, 19.211 nel 2017, 20.068 nel 2016, nel 2015 21.413, 21.505 nel 2014, 22.150 nel 2013 e 22.722 nel 2012.

PERSONALE ARTISTICO E COLLABORATORI

Tutti i costi inerenti a questa voce sono esclusivi dell'attività concertistica. Il loro "peso" è considerevole come evidenziato nella successiva tabella 6. L'incidenza di tale costo, a prescindere dalla situazione straordinaria del 2020, ci ricorda quanto siano scarsi i margini di manovra gestionali in possesso della direzione. Infatti le spese sostenute per il personale orchestrale stabile (organico standard) rappresentano in gran parte (escluso indennità trasferita e premio di risultato) un costo fisso. I costi variabili in quanto valore della produzione artistica sono formati dai compensi dei direttori, dei solisti e dei cori e orchestre ospiti, dai professori d'orchestra aggiunti all'organico stabile.

I contributi previdenziali e assistenziali complessivi a carico della Fondazione sono ammontati a € 608.493 al netto degli assegni integrativi sostenuti da INPS (195.099 iscritti fra le componenti straordinarie del prospetto dei ricavi) in stretta relazione con la diminuzione delle giornate lavorative, come si evince dalle spese degli anni precedenti riassunte di seguito: 1.139.172 nel 2019, 1.082.690 nel 2018, 1.064.105 nel 2017, 1.096.544 nel 2016, 1.224.135 nel 2015, 1.236.221 nel 2014 e 1.276.877 nel 2013 incluso le ritenute a carico dei lavoratori.

PERSONALE TECNICO E COLLABORATORI

I costi del personale tecnico sono poco meno dello scorso anno essendo uno solo il tecnico operativo stabile con l'orchestra, fermo restando il servizio esterno di trasporto degli strumenti il cui costo figura fra le spese di produzione.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI

Il costo del personale amministrativo è di poco inferiore allo scorso anno in quanto il personale degli uffici ha lavorato gran parte dell'anno anche utilizzando lo *smart working*. Nel 2020 le collaborazioni con le Università toscane e italiane, soprattutto nell'ambito dell'Ufficio Comunicazione, non hanno potuto avere luogo a causa dell'emergenza. Si tratta di un positivo e virtuoso circuito di creatività e opportunità per i giovani stagisti che prendono parte all'attività dell'ORT che è già ripreso nell'anno in corso.

SPESE DI PRODUZIONE

Sono diminuite di oltre il 50%, da 663 a 321mila euro. Il settore della Comunicazione ha ridotto il *budget in misura* inferiore rispetto al totale per la necessità di sostenere tutta l'attività svolta sulle piattaforme digitali e per incentivare questa nuova opportunità. A tal proposito è di particolare rilievo la nuova spesa di produzione degli audio video di qualità che hanno permesso l'esecuzione e la realizzazione dello *streaming*. Infatti la spesa sostenuta per questo strumento di diffusione digitale e quindi per creare un archivio importante che verrà sfruttato anche su canali a pagamento futuri, è stata superiore a 60mila euro includendo anche l'implementazione del sito web e la creazione di materiale promozionale dedicato. Ulteriori 20mila euro sono stati investiti per completare la prima parte del lavoro di revisione e salvataggio dell'archivio fonografico della Fondazione che era stato finanziato nel 2019 dalla Regione. Naturalmente la forte riduzione dei costi riguarda prevalentemente i trasporti del personale e degli strumenti per effettuare le trasferte concertistiche (- 75mila circa), le utenze del teatro, i facchinaggi e la SIAE.

SPESE GENERALI

In questo capitolo sono rappresentati essenzialmente costi fissi di gestione, la riduzione è poco significativa in termini percentuali assoluti (- 0,2%) e rispetto agli altri capitoli, ma importante economicamente con 52.000 euro in meno di costi.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari per il ricorso alle anticipazioni bancarie sono diminuiti rispetto allo scorso anno a seguito del miglioramento dei flussi d'entrata, in particolare quello ministeriale. Sono anche diminuiti i costi relativi agli interessi del mutuo essendo le rate ormai principalmente formate dal capitale in restituzione. I flussi finanziari nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal grafico allegato.

IMPOSTE

Le imposte di competenza dell'esercizio sono suddivise fra deducibili e indeducibili ed organizzate per competenza gestionale. L'Irap e l'Ires sono state calcolate sulla differenza positiva fra ricavi e costi.

ACCANTONAMENTI E SPESE STRAORDINARIE

Sull'immobile di via Pandolfini, essendo nelle more di un giudizio pendente promosso da due eredi (l'immobile è il frutto di una donazione), tenuto conto dell'imminenza del giudizio e del parere scritto dal legale in proposito, è stato ritenuto opportuno procedere con un accantonamento straordinario di 200 mila euro.

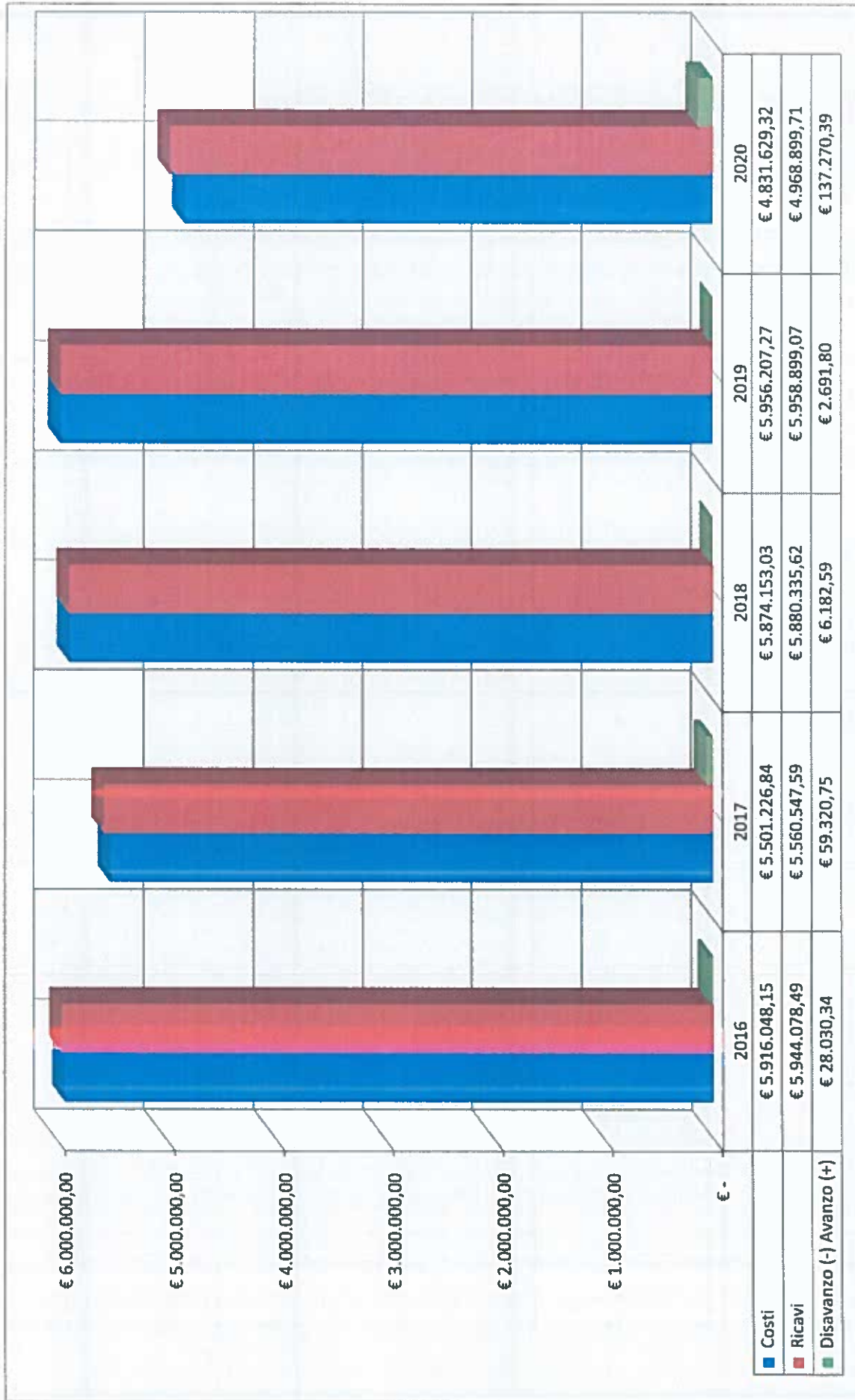
Le altre spese si riferiscono: all'incarico conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione all'arch. Noferi per il progetto e il capitolato di riferimento delle facciate con bonus (delibera Consiglio di Amministrazione), a spese straordinarie necessarie per la riapertura del Teatro affrontate nell'estate scorsa e al protocollo di emergenza straordinaria Covid-19.

AMMORTAMENTI

Su tutti i cespiti di proprietà della Fondazione sono stati rilevati ammortamenti in misura intera fatto salvo per i mobili e gli arredi d'ufficio nonché per gli acquisti fatti nel corso dell'esercizio per i quali si è proceduto in misura ridotta come previsto dalla legge.

Per le due proprietà immobiliari, teatro e uffici, si è proceduto ad ammortamento in maniera diversificata: con l'aliquota ordinaria del 3% per gli uffici della Fondazione, con l'aliquota ridotta media dello 0,74% per il teatro. Per quest'ultimo si è tenuto conto del fatto che il teatro non è un bene la cui durata di utilizzo è limitata nel tempo: lo dimostrano i 165 anni di attività. Il valore sul quale si calcola l'ammortamento del teatro è al netto della rivalutazione e del contributo assegnato dalla Regione Toscana finalizzato, ovvero il calcolo è eseguito sulle risorse messe a disposizione dalla Fondazione in autofinanziamento.

Tabella n. 3 - Andamento del conto economico nel quinquennio 2016 - 2020



La Fondazione si è adeguata a suo tempo alle disposizioni di cui al comma 2, dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, pubblicato in G.U. il 31 maggio 2010, n. 125 e convertito in legge il 30 luglio 2010, n. 122, in materia di **gratuità degli organi di amministrazione**.

A tal proposito si segnala che il Consiglio di amministrazione e il Revisore Unico sono stati rinnovati alla scadenza. Il nuovo Consiglio è pienamente operativo essendosi insediato lo scorso 14 gennaio, il mandato avrà durata quinquennale come previsto dallo statuto.

La Fondazione, in ottemperanza all'articolo 34, comma 1, lettera g), in materia di protezione dei dati personali, approvato con Dlgs 196/2003 e del punto 19 del relativo disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza, ha redatto e adottato il **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)** nominando responsabile il dipendente rag. Simone Grifagni. Il **Data Protection Officer (DPO)** è l'avv. Matteo Vieri. Il **Responsabile tecnico** è il sig. Jens Mirannalti che cura la gestione del software e dell'hardware della Fondazione di concerto con il DPO e con il responsabile della sicurezza.

Inoltre la Fondazione adempie agli **obblighi di prevenzione e protezione** di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni mediante la redazione e l'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi (sia per il teatro che per gli uffici) e delle procedure da attuare in caso di incendio ed evacuazione. Il consulente **Responsabile della sicurezza e prevenzione (RSP)** è il p.i. Gabriello Palagi. La Fondazione ha altresì nominato il **Medico competente** individuato nella persona del dottor Franco Albertocchi che oltre ad essere il riferimento medico è anche autore delle visite mediche obbligatorie per il personale.

Si ricorda che il Teatro Verdi è in regola con il **Certificato di Prevenzione Incendi** rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con scadenza novembre 2021 per il rinnovo del quale con i consulenti tecnici di riferimento sono in preparazione i documenti per il rinnovo. Nel 2015 si è ottenuto il nullaosta dalla Commissione di Pubblico Spettacolo presso la Prefettura per il contenimento del numero della squadra di vigili del fuoco obbligatori proporzionati al pubblico presente, sono stati delimitati diversi settori di apertura della sala riducendo i costi del servizio.

A febbraio 2020, a seguito dei lavori realizzati nel corso del 2019 per migliorare la statica e anti sismica dell'immobile, il Comune di Firenze ha rilasciato l'autorizzazione ad effettuare l'attività di pubblico spettacolo (**agibilità**) fino al 30 agosto 2025.

La Fondazione ha approvato fin dal 2011 il **Codice Etico** redatto ad hoc per la Fondazione e pubblicato sul sito web della stessa, ogni anno il documento viene revisionato ed eventualmente adeguato alla normativa in termini di privacy e nuove disposizioni ed eventi.

La Fondazione ha adeguato il livello d'informazione sul sito web ai dettami della Legge 190/2012 e seguenti sulla **trasparenza amministrativa e l'anti corruzione** per il quale è responsabile il Direttore generale Marco Parri. A tal proposito si segnala l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del **Regolamento per l'affidamento dei lavori in appalto** e il conseguente documento del Direttore Generale per l'attribuzione dei ruoli di Responsabile d'area nell'acquisto di forniture, servizi e consulenze per importi inferiori a 40.000 euro.

A rafforzare la trasparenza operativa della Fondazione sono pubblicati sul sito web il **Regolamento per l'assunzione di personale a termine e a tempo indeterminato**, nonché tutta la documentazione atta al rispetto della normativa in termini di **Trasparenza Amministrativa**.

Nel 2020 naturalmente si è proceduto a rendere operativo il **Protocollo per la sicurezza Covid – 19** che riepiloga tutti gli adempimenti che la struttura e il personale devono gestire per ovviare all'emergenza sanitaria. Il protocollo riguarda sia l'utilizzo dei locali che lo svolgimento dell'attività lavorativa al loro interno. Il documento è pubblicato sul sito web e aggiornato periodicamente in base alle nuove applicazioni ed esigenze legislative. La prima stesura ed ogni successiva modifica e/o integrazione sono consegnate a tutto il personale. Siamo particolarmente fieri nel dire che il protocollo nazionale delle orchestre ha adottato al cento per cento il documento predisposto dalla Direzione generale della Fondazione in accordo con il Responsabile della sicurezza.

Prospettive e conclusioni

Nel 2020 si attendono contributi pubblici invariati sia da parte del MIBAC (FUS 2020 pari a quello dell'esercizio precedente) che dalla Regione Toscana (1,8 milioni), dal Comune di Firenze e dalla Città Metropolitana. L'attività artistica programmata per l'anno in corso è di grande rilievo e già nel primo trimestre ha dato importanti frutti sia per il gradimento del pubblico che per la qualità degli interpreti e delle esecuzioni che purtroppo hanno continuato ad avvenire esclusivamente *in streaming*.

Purtroppo la grave crisi sanitaria mondiale, a oltre un anno di distanza dalle chiusure, proietta ancora una grande incertezza sul futuro dell'attività dello spettacolo dal vivo. Sarà probabilmente necessario adeguare gran parte della programmazione modificando contratti e produzioni, collaborazioni e progetti in base alle norme che periodicamente vengono aggiornate. In vista della ripresa definitiva e del superamento della crisi è necessario studiare nuovi progetti di interazione con il pubblico e nuovi criteri di lavoro utilizzando anche strumenti fino ad oggi poco utilizzati.

Naturalmente la Fondazione si sta attivando per realizzare tutta quella attività che le sarà possibile fin da maggio sul territorio regionale e in Italia confidando che siano rispettate le migliori previsioni per la riapertura al pubblico sia al chiuso che all'aperto. Restano ferme le peculiarità e i valori che caratterizzano la Fondazione: qualità della programmazione artistica, consolidamento dell'occupazione anche con l'inserimento tramite concorsi pubblici di nuovi professori d'orchestra nell'ambito dell'organico ordinario, recupero e riprogrammazione dei concerti e dei contratti cancellati, ripresa e sviluppo delle relazioni con il pubblico e con le imprese di spettacolo della Toscana.

Sotto il profilo finanziario e per far sì che quanto sopra auspicato abbia un futuro solido, ribadiamo ancora una volta la necessità di un intervento regionale definitivo che estingua il debito iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale nei confronti della Regione Toscana medesima.

Il Consiglio di Amministrazione



Firenze, 30 aprile 2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ESERCENTE ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Consiglieri,

Viene ora presentata alla attenzione del Consiglio di Amministrazione la bozza di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 della Fondazione per l'approvazione come previsto dall'art. 19 del vigente Statuto.

L'attività svolta dalla Fondazione durante l'esercizio è descritta nella Relazione presentata dagli Amministratori e nel Bilancio trasmessi dal Direttore Generale e sottoposti all'approvazione dal Consiglio di Amministrazione. Tali documenti sono stati predisposti ai sensi dell'articolo 19 del vigente statuto.

La Relazione analizza, esaurientemente, l'andamento dei proventi e delle spese, indicando i criteri seguiti per l'iscrizione delle attività e delle passività, commentando analiticamente le principali voci attive e passive.

Si procede quindi a relazionarVi, in maniera distinta l'attività di revisione contabile e di controllo sulla gestione svolta dal sottoscritto Revisore Unico.

PARTE PRIMA

Relazione sulla revisione contabile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Fondazione.

E' del revisore unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

I controlli eseguiti consentono di attestare la corrispondenza delle poste del bilancio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute regolarmente.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla precedente relazione relativa al bilancio 2019 emessa dal sottoscritto revisore.

PARTE SECONDA

Relazione sul controllo sulla gestione

Nel corso dell'esercizio l'attività del Revisore è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le riunioni degli Organi e tramite il Direttore Generale sono state ottenute le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'andamento generale della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite osservazioni dirette.

Il Revisore ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni stesse, ai loro effetti economici e finanziari.

Dal momento dell'insediamento del Revisore Unico non sono pervenute allo stesso denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale si riferisce, evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 137.270 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	17.421.936
Totale	€	17.421.936
Passività	€.	10.485.742
Fondo di Dotazione	€.	5.273.162
Fondo di rivalutazione ex D.L. 185/2008	€.	1.525.762
Avanzo d'esercizio	€.	137.270
Totale	€	17.421.936

Risultato che così traspare anche dal Conto Economico che così si sintetizza:

Proventi e rendite	€	4.968.900
Spese e perdite	€	- 4.831.529
Avanzo esercizio 2020	€	137.270

Per le poste di bilancio, sulle quali il Revisore Unico è tenuto a fornire informazioni particolari, si dichiara che:

- 1) I ratei ed i risconti sono stati imputati in bilancio facendo riferimento a tecniche computistiche per la quota di competenza dell'esercizio;
- 2) I debiti di imposta IRPEF corrispondono a partite aperte al 31 Dicembre relative a ritenute alla fonte;
- 3) I Crediti per contributi pubblici sono tutti regolarmente deliberati e di competenza dell'esercizio;
- 4) Riguardo agli ammortamenti, per quanto attiene le quote a carico dell'esercizio, si concorda con la illustrazione fatta nella relazione degli Amministratori;
- 5) Il Fondo trattamento fine rapporto è stato aggiornato con le quote di anzianità maturate alla fine dell'esercizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
- 6) Si ricorda che la Fondazione è finanziata da apposita previsione del piano culturale e da apposita legge regionale di spesa nonché dal Ministero Beni Culturali per il finanziamento ordinario.
- 7) La Fondazione:
 - gode del Fondo di rotazione della Regione Toscana che anticipa il Finanziamento statale,
 - beneficia della riduzione alle sole sanzioni civili per il pagamento in ritardo dei contributi agli enti previdenziali come previsto dalla disposizione agevolativi riservata agli Enti che riscuotono in ritardo i finanziamenti pubblici.
 - La gestione si basa su apposito preventivo e gli scostamenti sono dovuti alla gestione.
 - Il Consiglio di amministrazione monitorizza correttamente l'andamento della gestione ed in particolare tramite l'esame del bilancio semestrale ed il preconsuntivo.
- 8) Per quanto riguarda il confronto con il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2019 si riporta il seguente riepilogo:

Previsione proventi	€	5.919.000
Consuntivo proventi	€	4.968.900
Differenza per minori proventi	€	950.100
Previsioni spese	€	5.919.000
Consuntivo spese	€	4.831.630
Differenza per minori spese	€	1.087.370
Differenza per minori proventi	€	950.100
Differenza per minori spese	€	1.087.370
Avanzo di competenza	€	137.270

9) I conti d'ordine sono limitati all'iscrizione dell'ipoteca del mutuo in essere.

Si prende atto delle motivazioni che hanno determinato il risultato d'esercizio e concordiamo con la proposta di accantonamento al Fondo di riserva straordinario.

PARTE TERZA

Note al bilancio e raccomandazioni al CdA

Il revisore rileva che il bilancio di esercizio sottoposto all'approvazione del CdA presenta un utile pari a euro 137.270; tuttavia il revisore ha ritenuto opportuno, per maggior chiarezza, procedere ad una riclassificazione del bilancio sulla base della gestione operativa, al netto degli oneri e dei proventi straordinari, dalla quale emerge che la Fondazione ha registrato un Margine Operativo Lordo di euro 188.791 come da schema sotto riportato.

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>	
Contributi e sovvenzioni	€	3.927.696,00
Proventi di gestione	€	775.463,00
Proventi diversi	€	43.054,00
Valore della produzione	€	4.746.213,00
- Costi di produzione	€	321.808,00
- Costi generali	€	178.184,00
- Oneri finanziari	€	35.774,00
- Ammortamenti	€	168.810,00
- Imposte e Tasse	€	58.590,00
Costi Generali	€	763.166,00
Valore aggiunto	€	3.983.047,00
- Costo del personale	€	3.794.256,00
Margine operativo lordo	€	188.791,00

Il revisore evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia mondiale che ha ridotto fortemente le attività tipiche della Fondazione; tuttavia grazie all'impegno di mantenimento dei contributi sia da parte dello

Stato che della Regione e degli altri Enti Pubblici ha permesso di poter far fronte regolarmente a tutti gli impegni verso i dipendenti e verso tutti gli altri creditori. Pertanto il revisore prende atto che la continuità aziendale è stata garantita anche per il 2020. Il Revisore invita il consiglio di Amministrazione a mantenere una stretta vigilanza sull'andamento della gestione corrente, anche alla luce dei possibili rischi di continuità aziendale causati dal protrarsi della crisi pandemica specie nel settore di riferimento.

Il Revisore dà atto che, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le variazioni che hanno determinato, per sintesi, il risultato sopra evidenziato.

Per i motivi sopra esposti e, tenuto conto di quanto richiamato espressamente nella presente relazione, il Revisore può affermare che il Bilancio sottoposto alla approvazione del Consiglio Generale risponde complessivamente ai requisiti di chiarezza e precisione di cui al dettato dell'art. 2423 del Codice Civile nonché a quanto dispone lo Statuto Sociale; rappresenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e del reddito della Fondazione ed esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Firenze, 29 aprile 2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Vittorio Quarta



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

- Immobile: Via Verdi 5, sede legale e operativa	892.000,00	
- Immobile: Via Pandolfini 14, Firenze	600.000,00	
- Immobile: Teatro Verdi	10.111.828,54	11.603.828,54

Immobilizzazioni materiali ORT

- Attrezzature tecniche	191.036,50	
- Strumenti musicali	131.400,21	
- Impianti	83.736,09	
- Mobili d'ufficio e arredi	58.310,69	
- Computer	74.926,06	
- Macchine d'ufficio	13.301,12	
- Strumenti di registrazione	20.652,48	
- Telefoni cellulari	6.057,52	
<u>Immobilizzazioni materiali Teatro Verdi</u>		
- Arredi del teatro	807.316,42	
- Attrezzature tecniche	615.972,83	
- Impianti	487.690,09	
- Piattaforma mobile	344.536,10	
- Macchinari di proiezione e impianto sonoro	65.891,02	
- Impianti termotecnici ed elettrici	34.709,00	
- Computer	17.317,25	
- Macchine elettroniche d'ufficio	5.217,08	2.958.070,46
		14.561.899,00

Immobilizzazioni immaterialiImmobilizzazioni immateriali ORT

- Software	3.138,28	
- Logo e concept	3.000,00	
<u>Immobilizzazioni immateriali Teatro Verdi</u>		
- Oneri pluriennali per ristrutturazione	58.770,34	64.908,62

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

- Fondazione Rete Toscana Classica	20.000,00	20.000,00
------------------------------------	-----------	-----------

LIQUIDITA'

Disponibilità finanziarie

- Cassa contanti e postali	710,95	
- Monte dei Paschi di Siena	414.258,66	
- Banca Credito Cooperativo di Cambiano	46.688,40	
- Intesa San Paolo CRF	21.580,95	483.238,96

DISPONIBILITA'

- Depositi cauzionali		367,96
-----------------------	--	--------

CREDITI A BREVE E MEDIO TERMINE

Crediti per contributi

- Ministero Beni e Attività Culturali	523.145,16	
- Comune di Firenze	48.500,00	
- Città Metropolitana di Firenze	50.000,00	
- Ente Cassa di Risparmio di Firenze	75.000,00	696.645,16

Crediti diversi

134.240,18

Crediti per Incassi e abbonamenti concerti

20.247,30

Clienti

78.176,84

Erario

- IVA	4.510,80	
- INAIL	9.042,69	13.553,49

Risconti attivi

3.659,32

Crediti TFR versati presso terzi

- Fondo INPS		1.344.999,30
--------------	--	--------------

TOTALE ATTIVITA'

€ 17.421.936,13

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'

DEBITI A BREVE TERMINE

Erario ed Enti previdenziali

- I.N.P.S.	98.791,00	
- I.N.P.S. collaboratori	840,00	
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	5.157,52	
- IRPEF dipendenti	88.927,26	
- IRPEF autonomi	9.035,20	
- IRPEF rateizzata anni 2015-2016	227.667,56	
- Fondi dipendenti tfr	4.065,37	434.483,91

Debiti tributari (IRAP/IRES)

5.965,00

Creditori diversi

- Stipendi personale artistico tempo indeterminato	117.528,41	
- Stipendi personale artistico tempo determinato	13.287,22	
- Stipendi personale tecnico e teatro	14.025,05	
- Stipendi personale uffici	18.266,00	
- Cessione un quinto	288,00	163.394,68

Debiti diversi

220.546,93

Ratei passivi

492.868,00

Fornitori

193.633,88

1.510.892,40

- Regione Toscana per fondo di rotazione L.R. 24/02

1.356.000,00

DEBITI A MEDIO TERMINE

- Mutuo ventennale Monte dei Paschi di Siena

986.913,78

FONDI DI AMMORTAMENTO

- Immobile: Via Verdi 5 Firenze	80.190,54	
- Immobile: Teatro Verdi	1.534.850,25	1.615.040,79

ORT

- Attrezzature tecniche	176.167,13	
- Strumenti musicali	131.129,55	
- Impianti	81.600,61	
- Mobili d'ufficio e arredi	53.090,28	
- Computer	70.694,06	
- Macchine d'ufficio	13.227,82	
- Strumenti di registrazione	20.652,48	
- Cellulari	4.843,04	
- Logo concept	3.000,00	
<u>Teatro Verdi</u>		
- Arredi del teatro	803.913,42	
- Attrezzature tecniche	603.926,14	
- Impianti	476.579,45	
- Piattaforma	217.165,22	
- Macchinari proiezione e impianto sonoro	65.891,02	
- Impianti termotecnici ed elettrici	25.779,00	
- Computer	17.317,25	
- Macchine d'ufficio	4.447,08	2.769.423,55

4.384.464,34

FONDI DI ACCANTONAMENTO DEL PERSONALE

- T.F.R. in Fondazione	701.987,89	
- T.F.R. in Fondo garanzia INPS	1.344.999,30	2.046.987,19

FONDI DI ACCANTONAMENTO SPESE FUTURE

- Fondo svalutazione crediti	484,55	
- Fondo accantonamento immobile Pandolfini per contenzioso legale	200.000,00	200.484,55

TOTALE PASSIVITA'**10.485.742,26**

NETTO		
FONDO DI DOTAZIONE		
- Regione Toscana	5.190.528,45	
- Comune di Firenze	77.468,53	
- Provincia di Firenze	5.164,57	
- Fondo rivalutazione ex D.L. 185/2008	1.525.761,93	6.798.923,48
		<hr/>
Avanzo d'esercizio		137.270,39
		<hr/>
TOTALE A PAREGGIO		€ 17.421.936,13
		=====

CONTO ECONOMICO

RICAVI

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

ORT		
- Ministero Beni e Attività Culturali	2.115.698,00	
- Ministero Beni e Attività Culturali-concertistica estero	18.498,00	
- Regione Toscana	1.620.000,00	
- Comune di Firenze	48.500,00	
- Regione Toscana: 25 aprile	25.000,00	
- Città Metropolitana di Firenze	100.000,00	
	3.927.696,00	

PROVENTI DI GESTIONE

ORT - Attività		
- Incassi da biglietteria a Firenze	146.376,41	
- Incassi da biglietteria in Regione	30.608,38	
- Prevedite (Firenze e Regione)	8.346,09	
- Attività concertistica in Regione	116.051,54	
- Attività concertistica in Italia	23.000,00	
- Attività lirica per Teatri di Tradizione e Festival	93.000,00	
	417.382,42	

ORT - Sviluppo

- Fondazione CRF	150.000,00	
- Sponsorizzazioni	45.971,04	
- Amici dell'ORT e 5xmille	23.687,70	
	219.658,74	

Teatro Verdi

- Affitto sala per spettacoli	116.505,51	
- Affitto locali interni e esterni	11.450,00	
- Rassegna danza e balletti	5.938,00	
- Servizi interni al pubblico	3.069,28	
- Sponsorizzazioni e pubblicità	1.459,00	
	138.421,79	4.703.158,95

PROVENTI DIVERSI

ORT		
- Sopravvenienze attive	23.914,58	
- Insussistenze del passivo	393,00	
- Interessi attivi	21,73	
- Proventi vari	296,12	
- Sconti, abbuoni e rimborsi	44,35	
- Vigili del fuoco - spettacoli di terzi	16.910,00	
- Vigili del fuoco - rimborso da MEF	1.450,64	
	43.030,42	

Teatro Verdi

- Abbuoni e sconti attivi	23,97	43.054,39
---------------------------	-------	-----------

COMPONENTI STRAORDINARI

- Fondo integrazione salariale	195.099,37	
- Contributo fondo perduto COVID	27.587,00	
	222.686,37	

TOTALE GENERALE RICAVI

€ 4.968.899,71

=====

CONTO ECONOMICO

COSTI

SPESE DEL PERSONALE

Personale artistico e collaboratori

Organico orchestrale base

- Stipendi dipendenti a tempo indeterminato	1.514.775,21		
- Stipendi dipendenti a tempo determinato	99.343,20		
- Compensi personale a contratto professionale	12.013,00		
- Compensi musica da camera	23.175,00		
- Indennità trasferte	63.703,75		
- Indennità mensa	30.759,00		
- oneri	451.518,24		
- Apporto capitale	46.953,00		
- T.F.R.	97.368,87		
		2.339.609,27	

Organico orchestrale aggiunto

- Stipendi personale a tempo determinato	74.169,29		
- Compensi personale a contratto professionale	6.043,00		
- Indennità trasferte	6.736,90		
- oneri	27.896,04		
		114.845,23	

Artisti ospiti

- Direttori d'orchestra e solisti ospiti	216.338,24		
- oneri	16.440,81		
- Ospitalità artisti	7.545,62		
		240.324,67	

Direzione artistica

- Direttore artistico e Coordinatore	45.273,49		
- Ospitalità	3.003,86		
		48.277,35	2.743.056,52

Personale tecnico e collaboratori

ORT

- Stipendi dipendenti a tempo indeterminato	33.617,83		
- Indennità trasferte	3.664,00		
- oneri	10.780,30		
- T.F.R.	2.017,51		
		50.079,64	

Teatro Verdi

- Stipendi tecnici di palcoscenico	117.657,39		
- Stipendi personale ospitalità e custodia	50.690,24		
- Stipendi personale di sala	40.927,82		
- oneri	51.494,99		
- T.F.R.	9.688,62		
		270.459,06	320.538,70

Personale amministrativo e collaboratori

- Stipendi dipendenti a tempo indeterminato	412.317,26		
- Stipendi dipendenti a tempo determinato	12.945,62		
- Compensi personale a contratto professionale	84.460,02		
- Indennità trasferte	3.836,00		
- oneri	129.021,31		
- T.F.R.	26.193,66		
- Corsi di formazione	2.567,06		
- Visite mediche obbligatorie	117,22		
- Consulente del lavoro	32.529,12		
- Consulente amministrativo/fiscale	5.200,00		
- Consulente per la sicurezza RSPP	2.912,00		
- Consulente legale per pratiche svolte	17.233,87		
- Consulenti privacy	1.327,14		
		730.660,28	

TOTALE generale spese del personale

€ 3.794.255,50

- Manutenzione macchine ufficio	280,00		
- Manutenzioni varie	4.672,36		
- Allestimento floreale	454,54		
- Materiale di consumo elettrico	7.992,00		
- Smaltimento rifiuti straordinari	1.470,00		
- Sconti abbuoni e arrotondamenti	17,03	83.978,73	178.184,11
ONERI FINANZIARI E SPESE			
- Interessi passivi per anticipazioni	15.879,61		
- Interessi passivi mutuo ipotecario	15.189,16		
- Dilazioni di pagamento erariali	2.360,21		
- Spese bancarie	2.344,93		35.773,91
IMPOSTE E TASSE			
- Imposte e tasse deducibili Fondazione	2.360,12		
- Imposte e tasse deducibili Teatro Verdi	16.711,19		
- Imposte e tasse indeducibili Fondazione	39.519,00		58.590,31
ACCANTONAMENTI E SPESE STRAORDINARIE			
- Accantonamento contenzioso legale Via Pandolfini	200.000,00		
- Spese straordinarie adeguamento Covid	43.000,00		
- Spese straordinarie rifacimento facciate	22.500,00		
- Protocollo emergenza Covid 19	8.706,93		274.206,93
AMMORTAMENTI			
- Immobile sede legale e operativa	13.365,09		
- Immobile Teatro Verdi	74.749,98	88.115,07	
ORT			
- Attrezzature tecniche	3.259,13		
- Strumenti musicali	389,32		
- Impianti	2.970,33		
- Cellulari	543,66		
- Mobili d'ufficio	1.254,29		
- Computer	2.861,97		
- Macchine d'ufficio	33,87		
- Archivio registrazioni	430,04		
- Software	1.578,93		
Teatro Verdi			
- Attrezzature tecniche	3.193,66		
- Impianti	2.150,78		
- Impianti termo elettrici	470,00		
- Piattaforma elettroidraulica	34.453,63		
- Mobili d'ufficio	3.801,60		
- Macchine d'ufficio	220,00		
- Oneri pluriennali per ristrutturazione teatro	23.084,08	80.695,29	168.810,36
TOTALE COSTI			4.831.629,32
AVANZO DI GESTIONE			137.270,39
Totale a pareggio			€ 4.968.899,71

TABELLA n. 5 – RICAVI: bilanci consuntivi dal 2016 al 2020 (cifre espresse in Euro, al netto dei decimali)

RICAVI	2016		2017		2018		2019		2020	
		%		%		%		%		%
Contributi e sovvenzioni										
Stato attività ordinaria	1.959.172		2.096.314		2.116.627		2.115.698		2.115.698	
Stato estero	65.000		/		/		18.328		18.498	
Regione Toscana	1.800.000		1.800.000		1.800.000		1.800.000		1.620.000	
Regione Toscana arch. digitale	/		/		/		40.000		/	
Comune di Firenze	30.000		31.700		57.150		52.000		48.500	
Altri/Città Metropolitana FI	20.000		30.000		28.500		40.000		100.000	
Subtotale	3.874.172	65,2	3.958.014	71,2	4.002.277	68,1	4.066.026	68,2	3.902.696	78,6
<i>Proventi di gestione</i>										
Incassi biglietteria	201.691		283.669		272.464		354.873		185.331	
Attività istituzionale	613.177		543.065		810.312		723.780		257.052	
Attività all'estero	111.499		/		25.000		65.000		/	
Sviluppo	74.626		271.531		245.716		200.945		219.659	
Gestione Teatro Verdi	402.959		405.599		444.904		470.198		138.422	
Subtotale	1.403.952	23,6	1.503.864	27	1.798.396	30,6	1.814.796	30,5	800.464	16,1
Proventi diversi	77.710	1,3	98.670	1,8	79.662	1,3	78.077	1,3	43.054	0,9
Componenti straordinarie	588.244	9,9	/		/		/		222.686	4,4
TOTALE RICAVI	5.944.078	100	5.560.548	100	5.880.335	100	5.958.899	100	4.968.900	100
<i>DISAVANZO</i>	/		/		/		/		/	
TOTALE A PAREGGIO	/		/		/		/		/	

TABELLA n. 6 – COSTI: Riparto e incidenza percentuale delle Spese per il personale 2020 (in Euro, al netto dei decimali)

COSTI	€		%	
	€	%	€	%
Organico orchestrale base	2.339.609	61,7		
Produzione artistica e direzione artistica	403.447	10,6		
Personale tecnico ORT e facchinaggi	50.080	1,4		
Personale amministrativo e consulenti	730.660	19,2		
Personale tecnico e ospitalità del Teatro Verdi	270.459	7,1		
TOTALI	3.794.255	100		

TABELLA n. 7 – COSTI: bilanci consuntivi dal 2016 al 2020 (cifre espresse in Euro, al netto dei decimali)

COSTI	2016		2017		2018		2019		2020	
	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%
Spese per il personale	4.703.605	79,6	4.328.995	78,7	4.691.962	80	4.635.654	77,8	3.794.256	78,5
Spese di produzione	555.404	9,4	520.444	9,4	572.321	9,7	663.757	11,1	321.808	6,6
Spese generali	298.216	5,0	313.936	5,7	263.185	4,5	230.447	3,9	178.184	3,8
Interessi passivi	69.701	1,2	74.139	1,3	72.260	1,2	61.602	1,1	35.774	0,8
Accantonamenti straordin.	/	/	/	/	/	/	76.760	1,3	274.206	5,6
Ammortamenti	174.088	2,9	172.166	3,2	166.278	2,8	163.369	2,7	168.811	3,4
Imposte	110.398	1,9	91.546	1,7	108.147	1,8	124.618	2,1	58.590	1,3
TOTALE COSTI	5.911.412	100	5.501.227	100	5.874.153	100	5.956.207	100	4.831.629	100
AVANZO	32.666		59.321		6.182		2.692		137.270	
TOTALE A PAREGGIO	5.944.078		5.560.547		5.880.335		5.958.899		4.968.899	